

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO  
DELLA SICILIA**SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA****U.O. 4.1 SEDE DI CATANIA**

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

*Rif.: nota prot. n. 7980 del 05/11/2019*Prot. n. **10460** del **19/12/2019****OGGETTO: Rosolini – Realizzazione di un centro comunale di raccolta differenziata. Richiesta di autorizzazione allo sversamento delle acque.***Trasmissione tramite PEC*Al Comune di Rosolini  
Sesto Settore  
96019 ROSOLINI  
[sesto.settore@pec.comune.rosolini.sr.it](mailto:sesto.settore@pec.comune.rosolini.sr.it)Al Servizio 3  
SEDE**IL SEGRETARIO GENERALE  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO  
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO l'art.3, commi 1 e 2, della L.R. 8 Maggio 2018 n.8 che ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il comma 4 del succitato art. 3 che dispone che all'Autorità sia affidato il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell'ambito dell'ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia e che, pertanto, ha disposto al transito all'Autorità in materia di Demanio Idrico di cui al comma 7 dell'art.71 della L.R. 15/5/2013 n. 9 e ss.mm.ii, nonché le competenze della Regione di cui alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto presidenziale 12 febbraio 2019, n. 4 (G.U.R.S. p. I, n. 17 del 19/04/2019 (n. 18) S.O.) con il quale è stato emanato il Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia che, nel funzionigramma allegato (sostituito dal corrispondente funzionigramma di cui all'Allegato A del decreto presidenziale 27 giugno 2019, n. 12) individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità;

VISTO il decreto presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii, il quale sostituisce il funzionigramma allegato al succitato D.P. n. 4/2019;

VISTO il D.P.Reg. n. 3169 del 22/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia all'ing. Francesco Greco;

VISTO l'Art.93 del R.D.523/1904;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. ed in particolare il Capo II “Assetto Idraulico”, in particolare gli artt. 11 e 12;

VISTO il D.P.C.M. 07/03/2019 “*Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*” ([G.U. Serie Generale n.198 del 24/08/2019](#));

VISTO il Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana e l’Agenzia del Demanio, sottoscritto l’8 novembre 2018 sulla scorta dell’apprezzamento espresso con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 280 del 31/07/2018, secondo il quale viene stabilito, fra l’altro, il formale trasferimento dallo Stato alla Regione dei corsi d’acqua ancora appartenenti al Demanio dello Stato;

VISTA la nota prot. n. 4029 del 17/07/2019 con la quale l’Autorità di Bacino, a seguito della riunione del “Tavolo Tecnico per l’individuazione dei corsi d’acqua da trasferire al demanio regionale” tenutasi in data 10/07/2019, ha comunicato i propri indirizzi applicativi all’Agenzia del Demanio ed al Dipartimento Regionale Tecnico, secondo i quali questa Autorità di Bacino, nelle more della formalizzazione del succitato trasferimento, può rilasciare l’Autorizzazione ex art. 93 del R.D. n. 523/1904 per l’accesso e l’esecuzione degli interventi anche nei corsi d’acqua rientranti nel demanio idrico fluviale dello Stato;

VISTO il D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii. con il quale questa Autorità di Bacino ha istituito l’Autorizzazione Idraulica Unica e che disciplina le modalità di rilascio della stessa;

VISTA la nota assunta al protocollo dell’Autorità di Bacino al n. 7980 del 05/11/2019, con la quale il Comune di Rosolini chiede il rilascio del provvedimento in oggetto e trasmette in formato digitale il fascicolo completo della documentazione e il parere tecnico idraulico di fattibilità rilasciato dall’Ufficio del Genio Civile di Siracusa prot. n. 224484 del 26/10/2018.

VISTO il parere tecnico idraulico di fattibilità rilasciato dall’Ufficio del Genio Civile di Siracusa prot. n. 224484 del 26/10/2018;

VISTO gli elaborati progettuali inoltrati in uno alla nota assunta al protocollo dell’Autorità di Bacino al n. 7980 del 05/11/2019, dai quali si evidenzia che lo sversamento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, avverrà attraverso un tombino stradale e una condotta già esistente che defluirà le acque in un piccolo compluvio naturale della Cava Granati sita a nord-ovest dell’abitato;

PRESO ATTO CHE che l’opera ricade all’interno del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Tellaro (086); Area Territoriale compresa tra Capo Passero e il bacino idrografico del fiume Tellaro (085), approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 632 del 18/10/2006 e pubblicato il 22 dicembre 2006 sulla GURS n. 58 e successivi aggiornamenti.

CONSIDERATO che la Cava Granati della Provincia di Siracusa risulta trasferito al Demanio Idrico della Regione Siciliana con il D.P.R. n. 1503/1970 in elenco al n.84;

VISTO la nota prot. n. 8993 del 20/11/2019, con la quale il Servizio 3 di questa Autorità, preso atto del nulla osta ai fini idraulici emesso dal Genio Civile di Siracusa sopra richiamato, comunica che l’intervento non interferisce con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica nel PAI vigente;

## SI AUTORIZZA

il Comune di Rosolini allo sversamento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nell’alveo della Cava Granati posta a nord-ovest dell’abitato, come indicato nella documentazione presentata in allegato alla istanza prot. n. 7980 del 05/11/2019 e ss.mm.ii.

La presente Autorizzazione è rilasciata ai sensi dell’art. 93 del R.D. n. 523/1904 e secondo le seguenti prescrizioni:

- che vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati agli atti di questa Autorità di Bacino;
- che il Comune di Rosolini si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- che venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- che siano fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

- dovranno essere adottate, durante i lavori, tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento durante la fase di cantiere;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- gli interventi dovranno essere realizzati in modo razionale e con salvezza di eventuali diritti di terzi, restando a tal riguardo espressamente inteso che il richiedente è unico responsabile di eventuali danni arrecati a pubbliche o private proprietà, durante l'esecuzione delle opere;
- durante l'esecuzione dei lavori si curerà che i materiali di rifiuto provenienti dalla pulizia siano trasportati fuori dalla sede dell'alveo e conferiti in discarica all'uopo autorizzata, in modo da evitare la formazione di ostacoli di qualsiasi entità al libero e regolare deflusso delle acque fluviali.
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.
- oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione in ossequio al comma 5 dell'art. 62 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione o al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Ing. Francesco Greco

*ORIGINALE AGLI ATTI DELL'UFFICIO*